

averla iudrio; sichè suplicha li sia fato justitia. Li fo risposo che havia raxon di questo, e si troveria li danari per rehavere la ditta possession, et che sariano electi li tre al primo Pregadi.

A dì 3 Domenega. La matina, in Colegio non fo alcuna letera. Veneno li 8 oratori todeschi vestiti di negro con capuzi da coroto, per la morte dil re Maximiliano de li qual erano subditi *jure paterno, videlicet* Anstria, Stiria, Carintia et Carniola, acompagnati da alcuni dotori e da altri patrici nominati, da numero 15 vestiti de seda et scarlato. Et intrati in Colegio, el Doxe si fe' levar per andarli contra e carezarli, et posti a sentar tutti 8 apresso el Principe, 4 di qua et 4 di là, uno di loro nominato . . . si levò in piedi e usò alcune parole latine: come erano oratori che andavano da l'illustrissimo re Catholico per dolersi de la morte de la Cesarea Maestà e accettarlo per suo vero signor, et haveano facto el suo camin per questa terra, dove erano stà ben visti et honorati, et ringratiavano la Illustrissima Signoria et tutto questo excelentissimo Dominio, pregando per i lochi anderano subditi a questo Dominio li sia dato libero transito etc., oferendosi per la Signoria come boni amici. Poi sentato, el Principe li fe' responder latine per Zuan Batista di Vielmi, che i fosseno ben venuti, et per l'amor antiquo portava questo Stado a la Germania, haveano fato parte de demonstration in honorar le persone loro, et cussi se faria per le terre e lochi nostri dove capiterano; con altre parole di tal substantia. Et *iterum* quel medemo orator se levò ringratiando la Signoria. Et poi domandatoli quando voleano partir, resposeno tanto 246 *citius* poteano, et aspetavano uno altro orator de Austria superior, e tolseno licentia et andono in chiesa di san Marco, e li fo fato veder le zoje, e poi acompagnati per Marzaria da li prefati zentilhomeni fino a l'hostaria del Lion bianco dove manzono; *tamen* dormono a la Zuecha.

Da poi disnar, fo Gran Consejo, fu fato 11 voxe non da conto, et non passò Auditor novo.

Fu posto, per li Consieri, dar licentia a sier Giacomo Zen conte di Puola, possi vegnir in questa terra per zorni 15 per curar la sua egritudine, lassando un zentilhomo nostro in suo locho, che piacquì a la Signoria, con la condition dil salario. Et fu presa.

Et perchè in questo tempo segue in questa terra grandissimi homicidii, et dentro el mexe di Zugno è stà morti di arme numero 120, et questo procede perchè tutti portano arme, *unde* fo chiamà li Signori di note, Cai di Sestier, et cinque de la

Paxe davanti la Signoria, justa la forma di le leze, e datoli sacramento per le arme.

Fo publicà questa matina, in Quarantia criminal si baloterà li nobeli da pope de le galie di merchà, justa la parte, la qual fin hora è stà suspesa: hora la voleno exequir.

Da Milan, Franza, Spagna et Anglia fono letere, le qual fo lete la matina in Colegio, el sumario scriverò di soto.

A dì 4. La matina, fo leto le letere venute eri con avisi da Milan et Brexa, hanno el re Catholico è stà electo, etc.

Da poi disnar, fo Pregadi, per la materia de le aque. Et fo prima lecto una letera di sier Alexandro Bon, podestà di Montagnana di . . . Zugno di certo caso seguito di uno nominato Zuan Piero di Villa Burgin, in le letere, qual amazò uno citadin de li nominato Bortolamio Bariselo, sotto la Loza, di uno schiopo: et per li Consieri fu posto darli libertà di bandirlo da Venecia e terre e lochi etc., con taja, vivo L. 1000 et morto L. 500, et li soi beni siano confiscati juxta la forma de la parte. Fu presa, ave 126 de sì, 3 de no, 7 non sincere.

Di Franza, di l'Orator nostro, data a Poèsì a dì 22 Zugno. Come, scrive per le altre la partida del Re, et che 'l non dovea tornar. Hora avisa mo terzo zorno Soa Maestà ritornò de li, poi ozi è partita, va verso Paris. Restata è la Raina e illustrissima Madama, et doman Soa Maestà anderà a Melun lige 10 lontan da Paris, et fin 10 over 12 zorni ritornerà. Scrive, prima si partisse li comunicò le nove di Andernopoli, a le qual per el presente non si presta attentione; et perchè erano venute letere di Germania di 15, le qual contengono a di 17 dovea intrar li Electori in la dieta di Franchfort, et par per dite letere Soa Maestà 246 esser esclusa da la electione, e dice sarà eleto il duca di Saxonia, over don Ferante fradelo dil re Catholico. Pur ancora el Re e questi spera di esser electo, perchè l'Armiraço ha aviso el Treverense havia remosso el marchese di Brandiburg, qual voleva esser electo lui, sichè questi do è fermi. Speravano aver vadagnato el Coloniense, et a di 16 doveano andar a abaterlo prometendoli scudi 400 milia, per il che il Re ha expedito con tal ordine el Secretario di Madama chiamato el Thesurier di Babri, pur che 'l zonzi a tempo avanti i se sereno; et va in posta. Scrive, che le zente de la Svervia è pur in campagna, cavali 1500 e fanti. . . . capitano Francesco Secler per opugnarsi a la Cristia-